

Atti persecutori - Corte di Cassazione, Sez. 5, Sentenza n. 15734 del 13/01/2023 Ud. (dep. 13/04/2023) Rv. 284587 - 01

Reati contro la persona - delitti contro la libertà individuale - Atti persecutori - Riconducibilità delle lesioni personali ai danni della vittima alla nozione di molestia - Sussistenza - Ragioni.

Integra il delitto di atti persecutori la condotta di chi cagiona lesioni personali volontarie a danno della persona offesa, trattandosi di una modalità di consumazione del reato che rientra nella nozione di molestia, in quanto concretizza un'indebita ingerenza o interferenza, immediata o mediata, nella vita privata e di relazione della vittima, attraverso la creazione di un clima intimidatorio e ostile idoneo a comprometterne la serenità e la libertà psichica.

Reati contro la persona